



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Lea Nomenclatore per protesi ed ausili alle persone disabili

Il SSN garantisce alle persone riconosciute invalide o in attesa di riconoscimento dell'invalidità le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un progetto riabilitativo individuale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.

Il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei LEA sostituisce integralmente il precedente dPCM 29 novembre 2001, recante "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza" e innova i nomenclatori della specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica, introducendo prestazioni tecnologicamente avanzate ed escludendo prestazioni obsolete. Riguardo l'assistenza protesica, include tra i destinatari degli ausili protesici anche le persone affette da alcune malattie rare e gli assistiti in assistenza domiciliare integrata. Rafforza la qualità riportando, nelle descrizioni degli ausili, componenti innovative e criteri di qualità costruttiva, al fine di scongiurare l'erogazione di ausili di scarsa qualità e con caratteristiche tecniche insufficienti. Inoltre, l'individuazione degli ausili avviene con un linguaggio semplice e immediato e le procedure di fornitura vengono semplificate e snellite.

Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8 *sexies*, comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni.

Il lungo e complesso iter per la definizione del decreto tariffe è attualmente in fase di chiusura a seguito di ulteriori richieste di approfondimento. Entro domani sarà trasmessa la proposta al Ministro e, acquisita la condivisione del documento, si potrà avviare la procedura di entrata in vigore del Dpcm Lea che richiede l'adozione di un provvedimento legislativo finalizzato ad individuare le coperture finanziarie necessarie. All'esito, si potrà dare seguito al primo aggiornamento dei Lea e la Commissione nazionale preposta potrà valutare ulteriori modifiche del Dpcm anche in funzione dell'assistenza protesica.